

**REGIONE LIGURIA**VICE DIREZIONE GENERALE  
TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA

**Oggetto:** procedura d'Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i. per l'approvazione del progetto relativo a:

adeguamento impiantistico del tunnel Bargagli - Ferriere (Galleria Paolo Emilio Taviani) sulla strada Statale n. 225 "della Fontana Buona".

**Comune di:** Bargagli (GE)

**Richiedente:** A.N.A.S. S.p.A.

**Pratica n.** 5027

**Fascicolo n.** 2022/11.6.2.0.0/143

Al Provveditorato Interregionale  
OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-  
Liguria

Sede Coordinata di Genova  
Viale B. Partigiane, 2  
16122 GENOVA (GE)

All'A.N.A.S. S.p.A.  
Struttura Territoriale Liguria  
Via Savona, 3  
16129 GENOVA (GE)

Al Comune di Bargagli  
Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)  
Via Aimone Martini, 257  
16021 BARGAGLI (GE)

Alla Soprintendenza Archeologia  
Belle Arti e Paesaggio per la Città  
Metropolitana di Genova e la  
Provincia della Spezia  
Via Balbi, 10  
16126 GENOVA (GE)

Al Settore Difesa del Suolo di  
Genova  
SEDE

Trasmessa via p.e.c.

Con riferimento alla nota protocollo n. 9765 dell'11 novembre 2022, qui pervenuta via p.e.c. lo stesso 11 novembre 2022 ed assunta a protocollo generale n. Prot-2022-1258246 pari data, con la quale codesto Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova, ha avviato, ai sensi D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., il procedimento di Intesa Stato-Regione ed ha contestualmente indetto, ai sensi dell'art. 14bis, comma 2, della L n. 241/1990 s. m. e i., una Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona, volta all'approvazione, sotto i profili urbanistico, territoriale e paesaggistico del progetto in oggetto indicato, esaminata la documentazione progettuale, scaricata tramite il link indicato, si significa, per quanto di competenza dello scrivente Settore, quanto segue.

In applicazione a quanto disposto dall'art. 18 della l.r. n. 37/2011 integrato dal regolamento approvato con D.G.R. n. 1183 in data 5 ottobre 2012, occorre che codesta Società provveda al pagamento delle spese

istruttorie quantificate, nel caso in specie, in €. 300,00 da corrispondere secondo le modalità indicate nell'apposito modulo allegato alla presente.

Si segnala che il contributo è sempre dovuto per il rilascio di provvedimenti, anche in forma tacita, o alla conclusione di procedimenti a seguito di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) o altri regimi sostitutivi comunque denominati, di competenza dell'Amministrazione regionale o dei soggetti del settore regionale allargato attivati da soggetti "privati" (ivi compresi i soggetti equiparati quali le Società nelle loro diverse forme giuridiche) senza alcuna distinzione siano essi concessionari dello Stato e/o gestori di infrastrutture sia di natura locale che nazionale.

Sotto il profilo urbanistico si deve segnalare che il progetto presentato risulta carente della seguente documentazione:

- relazione urbanistica di dettaglio che certifichi in modo esauriente ed inequivocabile la conformità degli interventi previsti, nel loro complesso, con il vigente Piano Regolatore del Comune di Bargagli ovvero dia esplicitamente atto della natura e dell'entità delle eventuali varianti da apportare allo stesso.

Si ricorda che nel caso in cui dovesse emergere la necessità di apportare una modifica, anche di sola natura normativa, al vigente SUG questa dovrà essere approvata secondo le vigenti disposizioni legislative statali e regionali in materia fermo restando che la variante stessa dovrà necessariamente essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 come recepito e disciplinato dalla l.r. n. 32/2012 la cui competenza, nel caso in esame, è regionale ed in particolare del Settore Pianificazione Territoriale e VAS.

Le opere previste dal progetto in esame ricadono in aree assoggettate al vicolo paesistico paesistico-ambientale "generico" (a tutela della fascia dei 150 mt. dai corsi d'acqua pubblici), imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente all'art. 142, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s. m. e i.

La competenza in merito alle valutazioni in ordine agli aspetti paesaggistici è in capo all'Amministrazione regionale per effetto dell'art. 6, comma 1, lett. a), della legge regionale n. 13/2014 s. m. e i. ("Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio"), come da ultimo modificata dalle l.r. n. 1/2020 e n. 9/2020.

A tale proposito, con riferimento particolare alla soluzione progettuale adottata relativamente agli interventi previsti in corrispondenza dell'imbocco della galleria lato Genova, è necessario che i Progettisti incaricati prendano contatto con il Funzionario del Settore regionale Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo, Geom. Massimo Fonnesu, per concordare quali eventuali modifiche apportare al progetto, relativamente alla disposizione dei nuovi volumi sul terreno, al fine di contenerne l'impatto visivo complessivo.

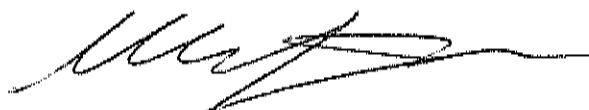
Infine corre l'obbligo di evidenziare che gli stessi interventi previsti all'imbocco della galleria lato Genova, oltre ad interessare il tratto tombinato del rio Eo, ricadono in un'area che il vigente Piano di Bacino stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del Torrente Bisagno, approvato con D.C.P. n. 171 del 22 novembre 2011, da ultimo modificato con D.G.P. n. 124 del 22 settembre 2014, classifica "ad elevata suscettività al dissesto" (Pg3b), e che gli stessi sono ricompresi all'interno dell'area speciale B<sub>2</sub> (Discariche dismesse e riporti antropici) per cui, a termini dell'art. 16bis, comma 5, delle relative

N.d.A. deve essere richiesto apposito parere al Settore regionale della Difesa del Suolo di Genova a cui la presente è inviata per conoscenza.

Nel rimanere in attesa di quanto sopra richiesto si segnala che ad oggi i termini del procedimento sono sospesi ed i documenti come sopra richiesti dovranno pervenire entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della presente in caso contrario si provvederà all'archiviazione definitiva della pratica in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile  
del Procedimento  
(Geom. Stefano Melegari)



SME\Genova 24 novembre 2022

